

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
NELLA DISCIPLINA DI GINECOLOGIA ED OSTETRICIA**

(indetto con determina n. 1036 dell'11/09/2024)

Criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice il 09/04/2025
ex art. 19 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. e secondo le linee guida di cui alla deliberazione ANAC 1310/2016

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI: MAX PUNTI 20

Nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 11 del D.P.R. 483/97 e di quanto già previsto dal bando, la Commissione stabilisce che:

le dichiarazioni effettuate nel curriculum, non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, non saranno oggetto di valutazione;

le dichiarazioni rese dai candidati, in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione, devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo. L'omissione anche di un solo elemento e la non chiarezza della dichiarazione comportano la non valutazione del titolo medesimo.

a) titoli di carriera – max punti 10:

Sono valutati sulla base di quanto disposto in materia dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. 483/97 con l'applicazione dei seguenti criteri:

- ✓ i servizi saranno valutati fino alla data indicata nell'autocertificazione;
- ✓ il servizio militare sarà valutato in base all'art. 27 del D.P.R. 483/97, distinguendo se si tratta di servizio espletato nella disciplina a concorso o meno;
- ✓ in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- ✓ i servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;
- ✓ per i periodi di servizi non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- ✓ non saranno valutati i servizi prestati anteriormente al conseguimento dell'abilitazione professionale;
- ✓ qualora nei certificati di servizio/certificazione non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato, o se il servizio è stato prestato nella posizione di ruolo, di incaricato o in base a rapporto convenzionale, ovvero se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo definito o con rapporto di lavoro a tempo pieno il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;
- ✓ per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15.

Non sono valutati:

- i servizi prestati all'estero che non siano riconosciuti ai sensi della L. 10.07.1960 n. 735;
- gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compiti di istituto;
- i titoli acquisiti e presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- i servizi prestati come medico di continuità assistenziale, medico vaccinatore, sostituto di medico di medicina generale, medico termale, prelevatore, scolastico, medico sportivo, medico USCA, in quanto esperienze non attinenti la disciplina a concorso;
- le attività svolte come volontario, come medico in formazione specialistica, anche se svolte extra rete formativa, come tirocinio volontario, internato ecc.

b) titoli accademici – max punti 3:

viene attribuito un punteggio alle specializzazioni e ad altre lauree o titoli accademici come indicato nell'art. 27, comma 5, 6 e 7 del D.P.R. 483/97

c) Pubblicazioni – max punti 3:

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione devono essere edite a stampa e vertere sulla disciplina a concorso ed essere prodotte integralmente come previsto dal bando.

Non formano oggetto di valutazione: le pubblicazioni che non siano in alcun modo attinenti alla disciplina oggetto del concorso, tesi di laurea, di specializzazione e loro frontespizi, pubblicazioni in relazione alle quali il candidato abbia dichiarato di aver partecipato come collaboratore nella stesura ma non compaia tra gli autori o coautori, pubblicazioni dichiarate ma non prodotte.

Le pubblicazioni prodotte solo parzialmente possono essere valutate come *abstract*.

Sono valutati:

- abstract/poster
- Lavoro come primo autore
- Lavoro come coautore

d) curriculum formativo e professionale – max punti 4:

Si richiama il DPR n. 483/1997, art. 11, lett. c), in base al quale viene attribuito un punteggio globale e motivato risultante dalla considerazione delle attività espletate come segue:

formano oggetto di valutazione le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici.

In particolare costituiscono oggetto di valutazione:

- gli incarichi in attività libero professionale, di collaborazione e di consulenza coordinata e continuativa svolti presso Pubbliche Amministrazioni nella disciplina in oggetto o in disciplina equipollente/affine, con un punteggio ridotto se svolti presso strutture private convenzionate con il SSN;
- l'attività ambulatoriale verrà valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito, applicando la decurtazione dal punteggio se in disciplina affine o in altra disciplina. A tal fine i relativi certificati di servizio – autocertificazioni dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;
- la borsa di studio – assegno di ricerca nella disciplina del posto a concorso o in disciplina equipollente/affine o in altra disciplina presso Aziende od Istituzioni Sanitarie convenzionate o private legalmente riconosciute /Università;

Per quanto attiene la partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari ed altre attività con finalità di formazione, di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, formano oggetto di

valutazione:

- la partecipazione a corsi di aggiornamento, congressi, convegni, ecc, in qualità **di docente o relatore** attinenti
- la partecipazione a corsi di lunga durata/ specializzazione/perfezionamento (Stage..)
- il conferimento di incarichi Professionali e/o di alta specializzazione
- la partecipazione a Master

Dottorato di Ricerca

Il dottorato di ricerca nella disciplina viene valutato solo se concluso.

Insegnamento

Viene valutata l'attività di insegnamento presso le Università in materia attinente la disciplina e, con l'attribuzione di un punteggio ridotto, in altra disciplina.

Non sono valutati:

- ✓ l'attività di volontariato, i tirocini formativi, gli *stages*, l'internato, la formazione specialistica, le attività svolte in qualità di *tutor*;
- ✓ gli attestati laudativi, il conferimento di premi o l'appartenenza a società scientifiche;
- ✓ l'idoneità in graduatorie di selezioni pubbliche;
- ✓ la partecipazione a corsi, congressi di breve durata ecc. in qualità di semplice uditor / partecipante, benché attributivi di ECM e/o con esame finale;
- ✓ le attività dichiarate come prestate nel ruolo di Investigator o sub Investigator;

Per quanto non indicato si fa riferimento al D.P.R. 483/1997

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTA, PRATICA E ORALE: complessivi punti max 80

Prova scritta:

- ✓ *livello e profondità di preparazione professionale circa l'argomento oggetto della prova a concorso;*
- ✓ *chiarezza espositiva, appropriatezza terminologica e coerenza rispetto al tema da trattare;*
- ✓ *capacità di analisi e di sintesi concettuale da conciliarsi con la compiuta trattazione dell'argomento oggetto della prova;*

Prova pratica:

- ✓ *capacità di descrizione*
- ✓ *chiarezza e sintesi espositiva;*

Prova orale:

- ✓ *livello di conoscenza degli argomenti oggetto della prova;*
- ✓ *chiarezza, padronanza dell'argomento e sicurezza nell'esposizione;*
- ✓ *capacità di sintesi coniugata ad appropriatezza terminologica.*

TRACCE PROVA SCRITTA (PUNTI MAX 30)

prova scritta I terna:

- 1) Saprebbe il candidato illustrare la terapia per os/per via intramuscolare prevista dal CDC per la gestione extraospedaliera dei casi di PID lieve/moderata?
- 2) Nelle linee guida nazionali SIGO 2020 per la gestione de "I disturbi ipertensivi in gravidanza", la proteinuria ha smesso di essere un criterio diagnostico necessario per la diagnosi di preeclampsia, in quanto la presenza di segnali del coinvolgimento della funzionalità di altri organi consentono di far diagnosi anche in assenza di una dimostrata proteinuria. Saprebbe il candidato indicare quali sono le altre manifestazioni che si possono associare all'ipertensione per configurare un quadro di

preeclampsia?

- 3) A partire dagli anni 90 ha preso sempre più piede nella pratica clinica la gestione farmacologica con metotrexate in dose singola nei casi di gravidanza ectopica. Saprebbe il candidato esporre in che cosa consista tale protocollo (dose del farmaco, controlli seriati previsti, criteri per stabilire il successo della gestione, eventuale gestione degli insuccessi terapeutici)?

prova scritta II terna:

- 1) Dalle linee guida nazionali SIGO 2020 per la gestione de "I disturbi ipertensivi in gravidanza" si evince che nessun test del primo o del secondo trimestre possa accuratamente predire in modo univoco l'insorgenza di tutti i casi di preeclampsia, ma tuttavia vengono identificati una serie di fattori di rischio per tale condizione morbosa. Saprebbe il candidato elencarli?
- 2) Saprebbe il candidato elencare i principali criteri di inclusione per candidare una paziente alla terapia farmacologica con metotrexate in caso di gravidanza ectopica?
- 3) Saprebbe il candidato illustrare i principali principi attivi ad oggi a disposizione per la gestione conservativa della fibromatosi uterina sintomatica?

prova scritta III terna:

- 1) Ad oggi esistono innumerevoli opzioni sia farmacologiche sia meccaniche per indurre il travaglio di parto. Tralasciando il primo gruppo, saprebbe il candidato elencare le principali indicazioni all'induzione meccanica del travaglio di parto ad esempio con Foley o CRB?
- 2) Una paziente di 48 anni, sovrappeso, in condizioni di buona salute, non fumatrice si rivolge al ginecologo lamentando da alcuni mesi cicli menometrorragici. Lo specialista esegue una ecografia TV che rivela uno spessore endometriale di 17 mm e decide pertanto di eseguire un campionamento endometriale con Novak. L'esame istologico rivela la presenza di una iperplasia endometriale senza atipie. Saprebbe il candidato esporre la gestione ottimale del caso, specificando anche il rischio percentuale di progressione a patologia invasiva della suddetta condizione?
- 3) La distocia delle spalle rappresenta un'emergenza ostetrica che può complicare un parto vaginale ed è caratterizzata dall'impossibilità all'espulsione delle spalle fetali esercitando solamente una gentile trazione verso il basso, una volta fuoriuscita la testa del feto. Nonostante si tratti, nella maggior parte dei casi, di un evento imprevedibile ed inevitabile, esistono diversi fattori di rischio che predispongono a tale complicanza. Saprebbe il candidato elencarli?

TRACCE PROVA PRATICA (PUNTI MAX 30)

prova pratica opzione A Illustri sinteticamente il candidato le principali manovre per la risoluzione della distocia delle spalle.

prova pratica opzione B Illustri il candidato le principali indicazioni e le modalità esecutive del parto operativo vaginale con ventosa ostetrica.

prova pratica opzione C Illustri sinteticamente il candidato i vari tempi chirurgici previsti in corso di isterectomia laparotomica con conservazione delle ovaie.

TRACCE PROVA ORALE (PUNTI MAX 20)

- 1) I principali principi attivi utili per la gestione dei disordini ipertensivi in gravidanza
- 2) Utilizzo della sinfisi-fondo
- 3) Tagli cesarei primari
- 4) Ruolo del linfonodo sentinella nella terapia del carcinoma endometriale
- 5) Colestasi intraepatica gravidica
- 6) ASCUS

- 7) Indicazioni alla diagnosi prenatale invasiva
- 8) Sanguinamento anomalo della post-menopausa
- 9) Sanguinamenti anomali del terzo trimestre di gestazione
- 10) Classificazione delle anomalie della placentazione
- 11) Pregnancy of unknown localization
- 12) Trattamento della toxoplasmosi in gravidanza
- 13) Trattamento del CMV in gravidanza
- 14) Indicazioni al cerchiaggio cervicale
- 15) Mola: definizione, diagnosi e trattamento
- 16) Stress incontinenza
- 17) Diagnosi e trattamento della vaginosi batterica
- 18) Endometriosi: terapia farmacologica
- 19) Indicazioni all'isteroscopia diagnostica
- 20) Diagnosi e gestione del diabete gestazionale
- 21) Diagnosi differenziale tra gravidanza interstiziale e gravidanza cornuale
- 22) Ascesso della ghiandola del Bartolini
- 23) Classificazione del CTG intrapartum
- 24) Indicazioni all'EGA cordonale alla nascita
- 25) Tipologia degli accessi laparoscopici
- 26) Istmocele
- 27) Classificazione del prolasso utero-vaginale e sua gestione
- 28) Classificazione e gestione delle lacerazioni post-partum